



Comacchio, 27 novembre 2014

Verso un'Emilia Romagna senza rifiuti
Legambiente premia i Comuni virtuosi nella gestione rifiuti
Comuni Ricicloni Emilia-Romagna – VII Edizione

Formignana (FE), Migliaro (FE), Monte San Pietro (BO), Felino (PR), Fidenza (PR) e San Giovanni in Persiceto (BO) i Comuni che pesano meno sull'ambiente, mandando a smaltimento meno di 150 kg/ab

Felino (PR), Soragna (PR) e San Giovanni in Persiceto i Comuni premiati con più del 75% di raccolta differenziata

Se tutti i comuni dell'Emilia Romagna fossero "ricicloni," già da domani si potrebbero chiudere tutte le discariche e 3 inceneritori su 8 presenti nella nostra regione.

Si è tenuto oggi a Comacchio il convegno "Verso un'Emilia Romagna senza rifiuti" e la premiazione della VII edizione di "Comuni Ricicloni dell'Emilia-Romagna", edizione regionale della storica iniziativa nata nel 1994 a livello nazionale, che premia i migliori risultati conseguiti nel 2013 dalle amministrazioni comunali in tema di gestione dei rifiuti urbani. Nel corso della mattinata, oltre alla **premiazione dei Comuni modello nella gestione rifiuti**, sono state approfondite le tematiche della **tariffazione puntuale** e della **gestione dei rifiuti in aree a vocazione turistica**, e gli aspetti legati al **sistema impiantistico di recupero e smaltimento nella nostra regione: tra Sblocca Italia, Piano Rifiuti Regionali e Leve di Governance**.

Questa VII edizione è stata realizzata in collaborazione con *Area Copparo*, e con il supporto di *Altare e Sartori Ambiente*, e per la giornata di premiazione è stato scelto un territorio simbolo del cambiamento che ha avviato ad inizio mese il sistema di raccolta domiciliare: Comacchio.

Tra i premiati nella categoria dei **Comuni sopra i 25.000 abitanti**, si riconfermano, per il terzo anno consecutivo, **Fidenza (PR)** che registra il minor quantitativo di rifiuti totali smaltiti e **San Giovanni in Persiceto (BO)**, che riconferma il triplo piazzamento dello scorso anno posizionandosi secondo in questa classifica e primo per maggior percentuale di raccolta differenziata e miglior raccolta dell'organico. **Piacenza conferma invece il primo posto** per la miglior raccolta differenziata della carta.

Nella categoria dei **Comuni tra 5000 e 25000 abitanti** si conferma **Monte San Pietro (BO)** per i minor quantitativi di rifiuti smaltiti, seguito da **Felino (FE)** che ottiene il secondo posto di questa classifica e si aggiudica il premio per la miglior percentuale di raccolta differenziata. **Brescello (RE) e Cattolica (RN)** sono premiati rispettivamente per la miglior raccolta differenziata della carta e dell'organico.

Tra i **Comuni sotto i 5000 abitanti** i premi vanno nuovamente a **Formignana (FE) e Migliaro (FE)**, rispettivamente primo e secondo per minor quantitativi di rifiuti a smaltimento; **Soragna (PR)** si conferma imbattuta per la miglior percentuale di raccolta differenziata; **Poggio Berni (RN) e**





Mirabello (FE) vincono rispettivamente le classifiche per miglior raccolta differenziata della carta e dell'organico.

Quest'anno alcuni comuni capoluogo di provincia entrano in classifica in alcune categorie avvicinandosi alle realtà più virtuose. Oltre a Piacenza, che conferma la prima posizione nella raccolta differenziata della carta, si inseriscono in questa classifica Rimini e Modena piazzandosi rispettivamente al secondo e terzo posto. Parma riesce invece a subentrare al quinto posto tra i comuni con minori quantitativi smaltiti anche se con valori lontani dalla soglia dei 150 kg/ab.

“I Comuni Ricicloni dell'Emilia Romagna – *dichiara Giulio Kerschbaumer di Legambiente Emilia-Romagna* - raccontano nuovi modelli di raccolta rifiuti come il porta a porta, ci parlano di riduzione del rifiuto alla fonte con pannolini lavabili, cassette dell'acqua, mense con piatti e stoviglie riutilizzabili, riduzione degli imballaggi. Descrivono sistemi premianti per i cittadini virtuosi come la tariffazione puntuale. Se da domani tutti i 349 Comuni della nostra regione fossero ai livelli delle amministrazioni premiate oggi, **il sistema impiantistico dell'Emilia Romagna non avrebbe più bisogno di discariche, e potrebbe limitarsi fin da subito all'utilizzo di 5 inceneritori, chiudendone 3 degli 8 attualmente presenti.**”

L'iniziativa ha voluto dare visibilità a tutti i comuni che raggiungono risultati eccellenti nello smaltimento dei rifiuti e nella raccolta differenziata, e tracciare l'identikit delle buone pratiche da seguire per ottenere tali obiettivi. Il report, infatti, ha l'obiettivo di divulgare informazioni utili ai comuni aiutandoli, tramite un libero e gratuito scambio di conoscenze, a rendere sempre più marginale il ricorso a discariche e inceneritori. Ciò è possibile e si può realizzare attraverso l'incremento del recupero di materia grazie alla raccolta differenziata, e a decise politiche di riduzione dei rifiuti: un sistema che premia economicamente chi produce meno rifiuti e disincentiva chi ne produce di più, la leva della tariffazione puntuale, la valorizzazione delle buone pratiche come l'applicazione del compostaggio di zona e l'apertura di centri per il riuso degli oggetti e dei materiali, una maggiore trasparenza e condivisione dei dati tecnici ed economici tra gestori, Comuni e cittadini.

Al nostro questionario hanno risposto – fornendo i dati relativi al 2013 – **128 comuni (24 in più rispetto alla VI edizione) che coprono il 67% della popolazione regionale.**

Va sottolineato, infine, che anche quest'anno in quasi tutti i comuni premiati la modalità adottata per la raccolta dei rifiuti sia il porta a porta: ciò conferma come il raggiungimento di risultati di eccellenza sia strettamente legato a questo modello di raccolta.

Il dossier completo è scaricabile a [questo link](#)

In allegato alcune immagini della premiazione

L'Ufficio Stampa

ufficiostampa@legambiente.emiliaromagna.it

Tel: 051241324